



Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. G00625 **del** 21/01/2026

Proposta n. 2164 **del** 21/01/2026

Oggetto:

Intervento per la realizzazione del cd. "Parco del Mare", nell'ambito delle Strategie Territoriali "Ostia Mare di Roma" finanziate dal Programma Regionale FESR (Fondo Europeo per lo sviluppo Regionale) 2021-2027 -- finalizzato alla rigenerazione urbana del litorale di Ostia Lido, Comune di Roma, Municipio X. - Proponente: Roma Capitale - Dipartimento di Programmazione Urbanistica - Registro elenco progetti: n. 054/2025.

Oggetto: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 sul progetto di "Intervento per la realizzazione del cd. "Parco del Mare", nell'ambito delle Strategie Territoriali "Ostia Mare di Roma" finanziate dal Programma Regionale FESR (Fondo Europeo per lo sviluppo Regionale) 2021-2027 — finalizzato alla rigenerazione urbana del litorale di Ostia Lido, Comune di Roma, Municipio X". - Proponente: Roma Capitale - Dipartimento di Programmazione Urbanistica - Registro elenco progetti: n. 054/2025.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

Vista la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

Visto l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" e il successivo Atto di rettifica n. G09083 del 15 luglio 2025;

Vista la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione di Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza del 21/08/2025 (protocollo di acquisizione n. 838577 in pari data), con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di *“Intervento per la realizzazione del cd. “Parco del Mare”, nell’ambito delle Strategie Territoriali “Ostia Mare di Roma” finanziate dal Programma Regionale FESR (Fondo Europeo per lo sviluppo Regionale) 2021-2027 — finalizzato alla rigenerazione urbana del litorale di Ostia Lido, Comune di Roma, Municipio X”*. - *Proponente: Roma Capitale - Dipartimento di Programmazione Urbanistica - ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale di cui al Decreto Legislativo n. 152/06.*

Preso atto dei seguenti pareri espressi sull’opera in argomento, acquisiti nell’ambito dell’iter istruttorio, a norma dell’art. 19, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in particolare:

- ✓ Città Metropolitana di Roma Capitale, H2 - HUB II – Sostenibilità Territoriale, Dip XI – Geologico - Difesa del suolo e aree protette, Servizio 2 “Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici”, nota prot. n. 182021 del 15/09/2025;
- ✓ AUBAC – Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale, nota prot. n. 11514 del 22/09/2025;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Programmazione Urbanistica, Direzione Pianificazione Generale, U.O. Piano Regolatore, con nota prot. n. QF 126280 del 25/09/2025;
- ✓ Regione Lazio, Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziate: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, nota prot. n. 1027737 del 17/10/2025;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Direzione Infrastrutture viarie e Territorio – U.O. Opere Stradali – Servizio II – Ufficio 2-3, nota prot. n. QN 216904 del 17/10/2025;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, E.Q. “Valutazioni Ambientali”, nota prot. n. NA 25522 del 14/11/2025;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Direzione Infrastrutture viarie e Territorio – U.O. Opere Stradali – Servizio II – Ufficio 2-3, nota prot. n. QN 216904 del 17/10/2025;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, nota prot. n. QG 52870 del 20/10/2025;
- ✓ Regione Lazio, Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziate: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, nota prot. n. 1255452 del 22/12/2025;
- ✓ Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, con nota prot. n. 73047-P del 29/12/2025;
- ✓ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto, Servizio Personale Marittimo, Attività Marittime e Contenzioso, Sezione Demanio e

Contenzioso, registro ufficiale U. 0029569 del 20/10/2025;

- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Direzione Infrastrutture viarie e Territorio, U.O. Opere Stradali, nota prot. QN 216904 del 17.10.2025;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Direzione, nota prot. 52870 del 20/10/2025;
- ✓ Municipio Roma X, Direzione Tecnica, nota prot. CO/2025/0143188 del 20/10/2025;
- ✓ Città Metropolitana di Roma Capitale, HUB II Sostenibilità Territoriale, Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio, Servizio 1 “Pianificazione territoriale, urbanistica e attuazione del PTPG”, nota prot. n. 192204 del 26/09/2025 e nota prot. n. 4011 del 08/01/2026;
- ✓ Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale, Area Protezione e Gestione della Biodiversità, nota prot. n. 16654 del 09/01/2026;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, Servizio Valutazioni Ambientali, nota prot. n. NA 538 del 13/01/2026 con la quale si richiama il parere del Servizio Prevenzione inquinamento acustico ed elettromagnetico dello stesso Dipartimento;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità Sostenibile, Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico, nota prot. n. QG 464 del 07/01/2026 e nota prot. n. QG 52870 del 20/10/2025;
- ✓ Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Area Pareri Geologici e Sismici, Suoli e Invasi - Sevizio Geologico e Sismico Regionale, nota prot. n. 52003 del 20/01/2026.

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico- amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata, delle osservazioni pervenute, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

Ritenuto di dover procedere all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di disporre ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006, **l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate della istruttoria tecnico- amministrativa, dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs n. 152/2006;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole